

Rinnovo CCNL ABI: sosprese tutte le assemblee in Provincia

Aggiornamento del 05/3/2020

Alla luce dei provvedimenti adottati dal Governo per limitare la diffusione del coronavirus, le Segreterie Nazionali hanno deciso il rinvio a tempo indeterminato delle assemblee per la votazione del CCNL, sciogliendo la riserva in merito all'accordo e **chiedendo all'ABI di dare subito corso al pagamento degli aumenti previsti**

Queste le date nelle quali erano state riprogrammate le assemblee in Provincia dell'Aquila:

- 12 marzo **L'Aquila** Sede CGIL – Via G. Saragat
- 13 marzo **Sulmona** Sede UIL – Viale Giovanni XXIII n. 71
- 19 marzo **Avezzano** Sede CGIL – Via Cassinelli n. 2/c

Le assemblee sarebbero state rivolte a tutti i comuni limitrofi: quindi l'intera Valle Peligna e l'Alto Sangro per l'assemblea di Sulmona, tutta la Marsica per l'assemblea di Avezzano, il comprensorio Aquilano per l'assemblea dell'Aquila.

Ricordiamo che, per effetto dell'accordo firmato lo scorso 25 febbraio, **i lavoratori nei comuni limitrofi non sono più tenuti a garantire il servizio, limitando la partecipazione all'assemblea ad una esigua rappresentanza, ma sono autorizzati a chiudere la filiale per essere presenti.**

Leggi anche

<https://www.fisaccgilaq.it/banche/firmato-il-rinnovo-del-ccnl-abi-aumento-di-190-euro.html>

Chiusura scuole? I Sindacati chiedono permessi retribuiti per i genitori

Settore ABI

Al Responsabile del CASL ABI

Dott. Salvatore Poloni

Nell'ambito degli interventi posti in essere a livello governativo al fine di gestire ed arginare le conseguenze della vasta epidemia causata dal Covid-19 è certamente apprezzabile il contributo di ABI quanto alle misure di natura economico finanziarie a beneficio di cittadini e imprese coinvolti in via diretta dall'emergenza in corso.

Tuttavia, nel dare anche seguito ai temi della genitorialità già sviluppati nel nuovo CCNL di Settore, i Segretari Generali delle cinque Organizzazioni Sindacali del credito, unitariamente

CHIEDONO,

al fine di favorire le esigenze genitoriali connesse alla

contingente fase emergenziale, la concessione di giornate di permesso retribuite per tutte le lavoratrici/ lavoratori che abbiano uno o più figli frequentanti scuole di ogni ordine e grado coinvolti dalla chiusura degli istituti scolastici per effetto di ordinanze governative o territoriali legate all'emergenza sanitaria in corso sino alla cessazione della stessa, anche in via retroattiva, a far data quindi dalla promulgazione delle ordinanze di chiusura degli Istituti scolastici legate al contenimento della diffusione dell'epidemia.

Roma, 02 marzo 2020

**I Segretari Generali Fabi – First Cisl – Fisac
Cgil – Uilca – Unisin**

**Lando Maria Sileoni – Riccardo Colombani – Giuliano Calcagni –
Massimo Masi – Emilio Contrasto**

Scarica il volantino

Settore BCC

**Al Presidente
della delegazione negoziale di Federcasce
Dott. Matteo Spanò**

Nell'ambito degli interventi posti in essere a livello governativo al fine di gestire ed arginare le conseguenze della vasta epidemia causata dal Covid-19 sarebbe certamente apprezzabile l'indirizzo politico di Federcasce rivolto ai Gruppi Cooperativi e alle Associate affinché mettano in campo misure di natura economico finanziarie a beneficio di cittadini e imprese coinvolti in via diretta dall'emergenza in corso.

Tuttavia, nel dare anche seguito ai temi della genitorialità già sviluppati nel CCNL di Settore, i Segretari Nazionali delle cinque Organizzazioni Sindacali del credito, unitariamente

CHIEDONO

al fine di favorire le esigenze genitoriali connesse alla contingente fase emergenziale, la concessione di giornate di permesso retribuite per tutte le lavoratrici/ lavoratori che abbiano uno o più figli frequentanti scuole di ogni ordine e grado coinvolti dalla chiusura degli istituti scolastici per effetto di ordinanze governative o territoriali legate all'emergenza sanitaria in corso sino alla cessazione della stessa, anche in via retroattiva, a far data quindi dalla promulgazione delle ordinanze di chiusura degli Istituti scolastici legate al contenimento della diffusione dell'epidemia.

Roma, 2 marzo 2020

Le Segreterie Nazionali

FABI – FIRST/CISL – FISAC – SINCRA/UGL – UIL CA

Scarica il volantino

Settore ANIA

Spett.le Ania – Relazioni Sindacali

c.a. Dr. Riccardo Verità

Nell'ambito degli interventi posti in essere a livello governativo al fine di gestire ed arginare le conseguenze della vasta epidemia causata dal Covid-19 è certamente apprezzabile il contributo di ANIA quanto alle misure di natura economico finanziarie a beneficio di cittadini e imprese coinvolti in via diretta dall'emergenza in corso.

Tuttavia, nel dare anche seguito ai temi della genitorialità già sviluppati nel CCNL di Settore, i Segretari Nazionali delle cinque Organizzazioni Sindacali del settore assicurativo unitariamente

CHIEDONO,

al fine di favorire le esigenze genitoriali connesse alla contingente fase emergenziale, **la concessione di giornate di permesso retribuite per tutte le lavoratrici/ lavoratori che abbiano uno o più figli frequentanti scuole di ogni ordine e grado coinvolti dalla chiusura degli istituti scolastici per effetto di ordinanze governative o territoriali** legate all'emergenza sanitaria in corso sino alla cessazione della stessa, anche in via retroattiva, a far data quindi dalla promulgazione delle ordinanze di chiusura degli Istituti scolastici legate al contenimento della diffusione dell'epidemia.

Roma, 02 marzo 2020

Le Segreterie Nazionali

First-Cisl Fisac-Cgil Fna Snfia Uilca-Uil

Scarica il volantino

Lavoro dipendente e rispetto delle regole

Abbiamo visto come nel rapporto di lavoro dipendente è l'imprenditore che stabilisce le regole della prestazione lavorativa.

La conseguenza ovvia è che **il mancato rispetto di queste regole può comportare l'applicazione di sanzioni disciplinari anche severe** (fino al licenziamento) e rispetto alle quali non è opponibile – né in sede di procedura disciplinare, né in sede di eventuale ricorso alla magistratura del lavoro – la mancanza di conoscenza delle regole medesime.

Una conseguenza altrettanto ovvia è che la deliberata violazione delle regole interne e tanto più delle disposizioni legislative e amministrative rilevanti per la normale attività lavorativa, espone alla possibilità delle medesime sanzioni. In aggiunta a ciò, in taluni casi la legge prevede anche responsabilità penali individuali.

A questo proposito è necessario avere ben presente che:

- l'"invito", la "pressione" o anche l'autorizzazione certificabile del proprio responsabile ad operare in violazione di regolamenti interni (e tanto più di leggi e regolamenti amministrativi) **NON esime in alcun modo dalle responsabilità individuali del lavoratore;**
- l'"invito", la "pressione" o anche la l'autorizzazione rilasciata in qualità di responsabile ad operare in violazione di regolamenti interni (e tanto più di leggi e regolamenti amministrativi) **costituisce una grave violazione dei compiti in capo al responsabile medesimo;** tutto ciò deve essere prontamente segnalato al sindacato ogni qual volta si dovesse verificare; il sindacato interverrà per porvi prontamente termine;

- le pressioni indebite, eccessive, e/o in violazione di deontologia, regolamenti e leggi, se segnalate sono sanzionabili nei confronti di chi le pone in atto; invece **in nessun caso sono opponibili ex post come scusanti di comportamenti lavorativi non coerenti con leggi e regolamenti amministrativi**; questo né in sede di procedura disciplinare, né in sede di eventuale ricorso alla magistratura del lavoro.

Quindi, è assolutamente necessario che il lavoratore prenda contatto con il sindacato in ogni caso in cui abbia dubbi sull'operatività che sta svolgendo, o ritenga di subire pressioni indirizzate alla violazione o anche al semplice "aggiramento" di leggi e regolamenti.

Alberto Massaia – Corinna Mangogna

Dipartimento Giuridico Fisac/Cgil

Articolo ad integrazione della nostra guida alle responsabilità disciplinari e patrimoniali:

Aggiornamento Guida responsabilità disciplinari e patrimoniali

Pubblichiamo la versione 2020 della guida, aggiornata con molte sentenze. In caso di segnalazioni è possibile scrivere

a: portale@fisac.it

Scarica la Guida

ARTICOLI PUBBLICATI AD INTEGRAZIONE:

- La normativa in materia di licenziamenti introdotta dalle leggi n. 92/2012 e n. 183/2014 e dal decreto legislativo n. 23/2015
- Normativa e procedura
- Modulistica “ufficiale” e appunti manoscritti
- Licenziamento o dimissioni?
- Nelle banche e nelle assicurazioni siamo tutti liberi professionisti?
- Lavoro dipendente e rispetto delle regole

Banche, dal 9 marzo riprendono le assemblee per CCNL ABI

In data odierna le Segreterie Generali di FABI, FIRST/CISL, FISAC/CGIL, UILCA e UNISIN, valutata la situazione che si è determinata in riferimento agli accadimenti delle ultime settimane, anche per favorire il ritorno alla normale attività sindacale, ritengono di riavviare il percorso assembleare per l'approvazione dell'accordo sul rinnovo del CCNL a partire dal prossimo 9 marzo.

Roma, 28 febbraio 2020

**I Segretari Generali Fabi - First Cisl - Fisac Cgil - Uilca -
Unisin**

***Lando Maria Sileoni - Riccardo Colombani - Giuliano Calcagni -
Massimo Masi - Emilio Contrasto***

**N.B. Riguardo alle assemblee che dovranno svolgersi nelle
piazze di Sulmona, Avezzano e L'Aquila sarà necessario
riprogrammarle integralmente. Sarà nostra cura comunicare le
nuove date.**